

Test d'ingresso, sfida all'ultima crocetta per centinaia di candidati bresciani

La prima prova selettiva sarà venerdì prossimo per le Professioni sanitarie L'8 settembre Medicina

Marco Tedoldi
m.tedoldi@giornaledibrescia.it

■ Libri, stress, simulazioni e vita sociale azzerata. L'estate è trascorsa così per la maggior parte degli studenti che stanno per affrontare i test d'ingresso. A breve centinaia di diplomati si ritroveranno davanti ai cancelli e affolleranno le aule per quello che, comunque vada, sarà uno spartiacque della loro vita accademica.

Cominciamo dai corsi di laurea con numero programmato a livello nazionale. I primi a cimentarsi con la prova d'ammissione saranno, il 4 settembre, gli interessati alle Professioni sanitarie. Avranno a disposizione 100 minuti per rispondere a 60 quesiti. Alla Statale cittadina sono 708 i posti disponibili per 1.901 candidati. Per quanto riguarda Infermieristica esiste anche un corso di laurea attivato dalla Cattolica di Roma a Brescia. A di-

sposizione ci sono 85 posti: al test che si svolgerà il 7 settembre sono iscritti in 114. Chi lo passerà potrà iscriversi e seguire le lezioni nella nuova sede all'Istituto Artigianelli.

Di quesito in quesito. L'8 settembre è invece in calendario la prova per l'accesso a Medicina e Odontoiatria (a Brescia si sono iscritti in 1.076 contro i 1.320 della scorsa tornata). Va rimarcato che se a livello nazionale si sono persi complessivamente quasi 500 posti nel corso di laurea di Medicina, a Brescia la Statale continuerà ad accogliere 209 studenti. I quesiti ai quali gli aspiranti camici bianchi dovranno rispondere restano 60 in 100 minuti, mentre la ripartizione del numero di domande per ciascun argomento è stata modificata. Rispetto allo scorso anno le domande di cultura generale scendono da 4 a 2, quelle di ragionamento logico da 23 a 20, mentre passano da 15 a 18 le domande di biologia, da 10 a

12 quelle di chimica. Confermate le 8 domande di matematica e fisica. Verrà stilata una graduatoria di merito nazionale che sarà diffusa il 7 ottobre: sulla base di questa e delle preferenze espresse dagli studenti saranno assegnati i posti nelle varie sedi italiane.

Anche per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura esiste una graduatoria nazionale. Per accedere al corso è necessario sostenere una prova di ammissione composta da 60 quesiti. Gli argomenti oggetto della prova sono: cultura generale (2 quesiti) e ragionamento logico (20), storia (16), disegno e rappresentazione (10), matematica e fisica (12). Il tempo a disposizione è di 100 minuti. Saranno ammessi in graduatoria i candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 20.

La graduatoria sarà invece locale per i corsi di laurea in Scienze motorie e in Biotecnologie: i test si terranno rispettivamente il 14 e il 15 settembre.

Discorso diverso per i corsi triennali di Ingegneria: la Statale ha previsto l'obbligo di sostenere una prova attitudinale che si effettua partecipando a un test di ingresso organizzato

in collaborazione con il consorzio Cisia. L'ateneo lo ha già proposto in forma anticipata a marzo e a luglio, le ultime possibilità sono il 4 e il 7 settembre. L'eventuale esito negativo del test si traduce in obblighi formativi aggiuntivi.

Pure a Giurisprudenza il test è orientativo ma obbligatorio. La prova, per chi non l'avesse superata a luglio, potrà essere sostenuta il 2 ottobre. Chi non raggiungerà un determinato punteggio sarà tenuto a frequentare un corso introduttivo di 4 ore. Analoghe le modalità per Economia: il test si svolgerà il 3 settembre e chi risulterà preparato in modo insufficiente in matematica o in lingua inglese dovrà iscriversi a corsi di recupero.

Per gli aspiranti camici bianchi aumentano le domande «disciplinari», calano quelle di cultura generale

In Cattolica. Gli studenti che vogliono diventare insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria dovranno affrontare anche quest'anno una prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria fissata per l'11 settembre alle 11 a Milano. I posti disponibili nella sede bresciana dell'ateneo sono 200, cinquanta in più rispetto all'anno scorso. Già si è svolto invece il test per Psicologia. //